



Un vettore turistico importante TI-PRESS

Abitazioni di vacanza, 60mila arrivi

Uno studio dell'Usi rileva come sia apprezzato il contatto personale con i proprietari

Red

Più di 60mila arrivi (per la precisione 62'000) e 440mila pernottamenti. Questi dati - del 2016, gli ultimi disponibili - confermano come le abitazioni di vacanza rappresentino una fetta non indifferente del turismo per il Ticino. Ma si può sempre migliorare, essere più attrattivi, fidelizzare la clientela e magari, grazie al passaparola garantito dalle reti sociali e

da internet, aumentarla. Per questo motivo l'Osservatorio del turismo dell'Università della Svizzera italiana (O-Tur) ha svolto un'indagine, pubblicata ieri, che ha tenuto in considerazione soprattutto l'accoglienza, la fase relativa alle prenotazioni e le preferenze dei turisti in fatto di mobilità. Ciò che emerge dalle 2'635 persone che hanno usufruito delle abitazioni di vacanza e contattate dall'O-Tur è che viene apprezzata "soprattutto la possibilità di contattare l'ospitante durante la vacanza", in modo particolare dalle persone anziane. In secondo luogo, è accolto con favore "il ricevere informazioni sul territorio e le attività da svolgerci". Il

capitolo riguardo alle modalità di prenotazione mostra numeri interessanti. Se il 90 per cento degli interpellati è venuto a conoscenza dell'alloggio navigando su internet, l'85 per cento di essi "ha proceduto alla prenotazione contattando direttamente il proprietario o l'agenzia". L'uso dei grandi portali di intermediazione online, però, porta anche a una "significativa quota dell'introito" che viene a mancare ai proprietari. Dallo studio è emerso che "il 59 per cento dei rispondenti non è a conoscenza delle commissioni" a carico di chi ospita. Nello studio dell'O-Tur non mancano gli spunti per gli operatori nel settore. "Alcuni suggerimenti che l'indagine offre sono di mantenere sempre alto il livello d'accoglienza, adeguandola sempre di più alle caratteristiche dei futuri ospiti e interagendo con essi su aspetti come l'eventuale fornitura di generi alimentari". Insomma, una conoscenza sempre più dettagliata dell'ospite per garantirgli un soggiorno all'insegna della qualità. E, sempre in quest'ambito, emerge anche lo spunto di "valutare un servizio d'informazione condiviso e coordinato dai membri dell'Associazione case e appartamenti di vacanza in Ticino che possa fornire materiali e suggerimenti, specie alle famiglie in cerca di attività per i propri bambini".